

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Illuminati ed incoraggiati dalla Tua Parola, ti preghiamo, o Signore, per coloro che hanno già seguito ed ora vivono la Tua chiamata. Per i Tuoi vescovi, i sacerdoti, i diaconi ed ancora per i Tuoi consacrati religiosi, fratelli e suore ed ancora per i Tuoi missionari e per i Tuoi laici generosi che operano nei ministeri istituiti o riconosciuti dalla Santa Chiesa. Sostienili nelle difficoltà, confortali nelle sofferenze, proteggili nella persecuzione, confermali nella fedeltà. Ti preghiamo, Signore, per coloro che stanno aprendo il loro animo alla Tua chiamata o già si preparano a seguirla. La Tua Parola li illumini, il Tuo esempio li conquisti, la Tua grazia li guidi fino al traguardo dei sacri ordini, dei voti religiosi, del mandato missionario. Per tutti coloro, o Signore, la Tua Parola sia di guida e di sostegno affinché sappiano orientare, consigliare, suggerire i fratelli con la forza che Tu solo puoi comunicare. (Preghiera di San Paolo VI)

Date importanti per la preghiera

1/01/2019 Solennità di Maria Santissima- E 52° Giornata Mondiale per la pace nel mondo, sul tema: *La buona politica è al servizio della pace.*

6/01/2019 Solennità dell'Epifania del Signore e Giornata mondiale dell'infanzia missionaria:

18-25 /01/2019 - Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

27/01/2019 Adorazione pr le Vocazioni alle 20,30 in Seminario

Dal Messaggio di Papa Francesco per la 52° Giornata per la Pace"

Inviando in missione i suoi discepoli, Gesù dice loro: *«In qualunque casa entriate, prima dite: "Pace a questa casa!". Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi»* (Lc 10,5-6).

Offrire la pace è il cuore della missione dei discepoli di Cristo. E questa offerta è rivolta a tutti coloro, uomini e donne, che sperano nella pace in mezzo ai drammi e alle violenze della storia umana. La "casa" di cui parla Gesù è ogni famiglia, ogni comunità, ogni Paese, ogni continente, nella loro singolarità e nella loro storia; è prima di tutto ogni persona, senza distinzioni né discriminazioni. È anche la nostra "casa comune": il pianeta in cui Dio ci ha posto ad abitare e del quale siamo chiamati a prenderci cura con sollecitudine. Sia questo dunque anche il mio augurio all'inizio del nuovo anno:

"Pace a questa casa!"



Una Rete di Preghiera per le Vocazioni
nel segreto del mondo

Sussidio di preghiera della Diocesi di Imola per tutti coloro che vogliono impegnarsi a pregare per le vocazioni - **Gennaio 2019**

Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo».

Introduzione alla Preghiera

Nel tempo gioioso del Natale la Liturgia ci fa contemplare l'Epifania del



Signore, cioè la manifestazione di Gesù che risplende come luce per tutte le genti. Simbolo di questa luce che splende nel mondo e vuole illuminare la vita di ciascuno è la stella, che guidò i Magi a Betlemme. Essi, dice il Vangelo, videro «spuntare la sua stella» (Mt 2,2) e scelsero di seguirla, scelsero di farsi guidare dalla stella di

Gesù. **Questa luce è la luce del Signore, o meglio, è il Signore stesso.** Egli è la nostra luce, una luce che accompagna e dona gioia.

Lasciamoci illuminare e guidare da questa Luce e preghiamo perché anche tutta l'umanità cammini verso Gesù e perché tanti giovani si mettano alla ricerca della propria Vocazione

In questa giornata dedicata all'Infanzia Missionaria preghiamo anche per tutti i bambini e per i loro genitori ed educatori, perché sappiano coltivare nei piccoli il desiderio di seguire Gesù ed essere dei futuri Missionari..

Preghiamo Uniti

O Padre della Luce e della vita, che nel segno di una stella hai indicato a tutti i popoli la via della salvezza fa risplendere anche oggi nella notte dell'umano smarrimento la luce della fede che sconfigge le tenebre e guida i passi di ogni uomo all'incontro con Gesù.

Suscita in noi, che l'abbiamo già trovato, il desiderio di cercarlo ancora umilmente, animati dalla gioia di credere e di offrirti con cuore semplice la nostra povertà e piccolezza. Amen. (Ana M. Canopi)

In ascolto della Parola di Gesù

Dal vangelo secondo Matteo Mt 2,1-12

<Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero:

«A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio

popolo, Israele"». Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.»

Breve riflessione al Vangelo

Il brano del Vangelo ci presenta la figura dei Magi, uomini sapienti, venuti dall'oriente che scrutavano il cielo, in ricerca della vera luce. Essi videro una nuova stella, interpretarono il segno e si misero in cammino.

Attenti ai segni, sono instancabili e coraggiosi nell'affrontare le difficoltà della ricerca. Seguendo la stella, pur non conoscendolo, trovarono Gesù perché nel loro cuore c'era il desiderio di incontrarlo.

I Magi ci insegnano che per incontrare Gesù è necessario saper alzare lo sguardo al cielo, non essere ripiegati su sé stessi, ma avere il cuore e la mente aperti a Dio, saper accogliere i suoi messaggi, e rispondere con prontezza e generosità.



In questo cammino di ricerca, giunti a Gerusalemme, i Magi incontrarono il re Erode e gli Scribi, esperti nella Sacra Scrittura. Ma dovettero constatare che il Re dei Giudei che essi cercavano non si trovava nel luogo del potere e della cultura anche se venivano offerte preziose informazioni su di Lui. Per i Magi è stato indispensabile ascoltare la voce delle Scritture: solo esse potevano indicare loro la via per trovare il Bambino. *La stella allora li guidò verso il luogo dove si trovava il bambino ed essi provarono una grade gioia...*

Anche per noi, come per i Magi, la stella che è in grado di guidare ogni uomo a Gesù è la Parola di Dio, come dice il salmo: «Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino» (119,105).

La Parola di Dio è luce che orienta il nostro cammino, nutre la nostra fede e la rigenera. È la Parola di Dio che rinnova continuamente i nostri cuori e le nostre comunità.

Arrivati da Gesù, dopo il lungo viaggio, i Magi, non lo guardarono soltanto, ma «si prostrarono e lo adorarono», cioè **entrarono in una comunione di amore con Gesù**. Inoltre, offrirono i loro beni preziosi: oro, incenso e mirra". "Offrire un dono gradito a Gesù, ci ricorda Papa Francesco, è accudire un malato, dedicare tempo alle persone, offrire il perdono a chi ci ha offeso"..."Sono doni gratuiti, che non possono mancare nella vita cristiana". Pensiamo a un dono che possiamo offrire e che sia gradito al Signore e chiediamo a Lui di farci riscoprire la gioia di donare.

La Vergine Maria ci aiuti ad essere tutti discepoli-missionari e preghiamo, affinché ogni uomo possa giungere a Cristo, Luce di verità e il mondo progredisca sulla via della giustizia e della pace.

La Parola si fa Preghiera

Signore del presepio, m'inginocchio davanti a Te per offrirti l'oro del mio amore. Non sei Tu il Signore che io amo? Signore del cielo mi chino davanti a Te per deporre l'incenso della mia adorazione. Non sei Tu il Signore dell'universo? Signore della terra io sto davanti Te per presentare il profumo del mio sorriso. Non sei Tu il Signore della gioia?

E Tu, Signore dei viventi, mi dici: "I tuoi doni sono belli e molto preziosi, offrili ai tuoi fratelli sulla terra. Distribuisci loro il tuo sorriso. Espandi su di essi il tuo amore. Concedi loro il tuo rispetto perché ciò che tu offri ai tuoi fratelli sulla terra lo doni anche al tuo Dio". (Charles Singer)